BOLLETTINO
DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

COMMISSIONI RIUNITE (XI E XIV):
In sede legislativa . . . . . Pag. 2

AFFARI ESTERI (III):
Seguito delle comunicazioni del Ministro degli affari esteri . . . . » 2

GIUSTIZIA (IV):
In sede legislativa . . . . . » 5
In sede referente . . . . . » 6
Sottocommissione per i pareri . . . » 7

FINANZE E TESORO (VI):
In sede legislativa . . . . . » 8
In sede referente . . . . . » 9

ISTRUZIONE (VIII):
In sede legislativa . . . . . » 10

INDUSTRIA (XII):
Audizione del Vicepresidente dell'ENI, ingegner Girotti . . . . » 11

IGIENE E SANITÀ (XIV):
In sede legislativa . . . . . » 11
In sede referente . . . . . » 12

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA » 13

CONVOCAZIONI:

Venerdì 7 maggio 1971

Bilancio e Partecipazioni statali (V) . Pag. 14
Lavori pubblici (IX) . . . . . » 14

Martedì 11 maggio 1971

Giustizia (IV) . . . . . » 15
Istruzione (VIII) . . . . . » 15

Mercoledì 12 maggio 1971

Affari costituzionali (I) . . . . . » 17
Affari interni (II) . . . . . » 18
Giustizia (IV) . . . . . » 19
Bilancio e Partecipazioni statali (V) . » 19
Finanze e tesoro (VI) . . . . . » 19
Istruzione (VIII) . . . . . » 19
Lavoro (XIII) . . . . . » 21
Igiene e sanità (XIV) . . . . . » 21

Giovedì 13 maggio 1971

Commissioni riunite (IV e XIII) . . » 22
Finanze e tesoro (VI) . . . . . » 22

Mercoledì 19 maggio 1971

Affari costituzionali (I) . . . . . » 23
Affari interni (II) . . . . . » 23
Igiene e sanità (XIV) . . . . . » 24

AGRICOLTURA (XI) e IGIENE E SANITÀ (XIV)

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 10,25. — *Presidenza del Presidente della XIV Commissione*, GRAZIOSI. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Silvestri e per la sanità, La Penna.

Disegno di legge:

Modifica degli articoli 9, 29 e 31 della legge 4 luglio 1967, n. 580, sulla disciplina per la lavorazione e il commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari *(Modificato dalle Commissioni riunite VIII e XI del Senato)* (1931-*B*).

Il relatore Sorgi riferisce sulle modifiche introdotte dal Senato ed invita la Commissione ad approvare il disegno di legge.

Intervengono quindi il deputato Mascolo il quale espone la posizione critica del suo gruppo sul provvedimento che è stato trasformato dall'altro ramo del Parlamento da transitorio in definitivo; il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Silvestri, il quale sottolinea le ragioni che hanno indotto il Senato a modificare il provvedimento, ed il Sottosegretario di Stato per la sanità, La penna, il quale ribadisce l'orientamento favorevole, già espresso in passato, dal Ministero della sanità.

Il Presidente Graziosi propone, quindi, di rinviare ad altra seduta la discussione degli articoli ed il deputato Venturoli rileva che, pur essendo il suo gruppo favorevole alla immediata approvazione, con modifiche, del disegno di legge, non si oppone ad un rinvio anche per aver modo di conoscere il parere dell'Istituto superiore di sanità.

Il sottosegretario La Penna, fornisce assicurazioni in proposito.

Il seguito della discussione è pertanto rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

AFFARI ESTERI (III)

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente* CARIGLIA. — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Pedini.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SULLE COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI SUI PROBLEMI DELL'ASSISTENZA AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DEL VOLONTARIATO CIVILE.

La Commissione continua il dibattito sulle comunicazioni rese dal Sottosegretario Pedini, nella seduta del 21 ottobre 1970, sui problemi dell'assistenza ai paesi in via di sviluppo e del servizio civile.

Il deputato Storchi osserva che il dibattito, per quanto prolungatosi nel tempo, consente ancora di prospettare orientamenti, anche critici, utili per una migliore impostazione del secondo decennio del programma dell'ONU per lo sviluppo. Va anzitutto approfondito il concetto di cooperazione, che deve avvenire su un piede di parità e con una validità tecnica, senza essere distorto da pressioni ideologiche, mentre non si può fare astrattamente una opzione tra strumenti bilaterali e multilaterali di intervento, che possono essere ambedue validamente utilizzati.

Quanto al rapporto tra mezzi finanziari e umani, occorre da parte italiana porre maggiormente l'accento su questi ultimi, mentre sul piano economico va studiata attentamente la richiesta di generalizzazione delle preferenze, che comporta un allargamento degli interventi e quindi una maggiore disponibilità o, altrimenti, una dispersione finanziaria.

Nel momento attuale si pone non tanto il problema di un maggiore aiuto in senso assoluto (*more aid*), ma di un aiuto migliore e selezionato (*better aid*). A tal fine occorre predisporre alcuni strumenti idonei, tra cui: la nuova legge in materia di assistenza tecnica e volontariato, già preannunciata dal Sottosegretario Pedini, stabilendo una corrispondenza tra l'attività tecnica ed il personale, che deve essere adeguatamente preparato, specializzato e dotato dei mezzi necessari; un maggiore coordinamento tra le amministrazioni, anche all'interno dello stesso Ministero degli affari esteri, e tra gli enti pubblici e le associazioni private, in modo che tutti gli organismi interessati si muovano con una volontà politica unitaria. A tal fine potrebbe essere utile la creazione di una agenzia, come già fanno altri paesi, per dare una impostazione e una valutazione tecnica organica delle varie iniziative.

Il deputato Macciocchi Maria Antonietta ritiene che la relazione governativa affronti i problemi del sottosviluppo sotto un profilo, soprattutto, di tecnicismo e di economicismo,

sottovalutando e sfuggendo gli aspetti politici. Si tratta di paesi, soprattutto africani, che sono stati sfruttati dalle potenze alleate coloniali, depauperati nel loro patrimonio umano dallo schiavismo e ancora soggetti, per quanto riguarda i territorio sotto la sovranità portoghese, ad una estrema offensiva di carattere colonialista.

Non è possibile fare una politica di aiuti, senza contemporaneamente prendere un atteggiamento coerente di ripulsa verso il colonialismo portoghese; occorre fugare ogni atteggiamento che potrebbe essere altrimenti interpretato, giacché, quando certamente quei territori avranno acquistato l'indipendenza, correremo il rischio di essere soppiantati anche dove attualmente hanno preso sviluppo iniziative italiane, come nello Zambia.

Occorre quindi una politica africana coerente e l'occasione può essere data dalla prossima riunione della NATO che si svolgerà in Portogallo, alla quale l'Italia non può partecipare, come in qualunque altro paese dell'alleanza, mentre l'esercito portoghese svolge opera di repressione nella Guinea, nell'Angola e nel Mozambico. Non sono mancate, è vero di recente prese di posizione positive, ma occorre fare di più, dando un appoggio politico ai movimenti rivoluzionari e aiutando l'organizzazione civile dei territori liberati.

Il deputato Fracanzani sottolinea l'importanza del dibattito, che si svolge all'inizio del 2° programma decennale dell'ONU per lo sviluppo. È noto che circa i due terzi della popolazione mondiale vive con un reddito annuo di 250 dollari (con punte minime di 70 dollari), mentre si prevede che alla fine del secolo, accentuandosi il divario tra paesi sviluppati e sottosviluppati, circa 3 miliardi di uomini si troveranno con un reddito infimo tra 50 e 600 dollari.

L'impegno degli Stati industrializzati, preso in sede ONU, era stato di devolvere l'1 per cento del prodotto nazionale lordo per il programma di sviluppo. Il rapporto « Pearson » dice che tale traguardo non è stato rispettato, è così pure le percentuali di aiuti pubblici e di « doni », che sono rimaste al di sotto degli investimenti privati.

I prestiti ad interesse hanno determinato una situazione per cui alcuni dei paesi assistiti si trovano a dover destinare il 70-80 per cento degli aiuti per il rimborso degli interessi; i « doni » sono stati spesso il corrispettivo di scambi o rappresentati da eccedenze alimentari, con il trasporto a carico del paese beneficiario, o da aiuti militari. Rimane in questa assistenza un'impronta colonialista, di cui il dato più evidente è quello degli enormi profitti realizzati dagli investimenti: nell'America latina gli USA hanno investito circa 4 milioni di dollari, ricavandone 10-12 milioni.

La causa principale di questa situazione è il sistema del commercio internazionale, in cui si verifica un costante calo dei prezzi di alcune materie prime, fondamentali per i paesi in via di sviluppo (caffè, cacao e zucchero), ed il rialzo dei prodotti industriali, e che va per proprio conto rispetto ai programmi di assistenza.

Per quanto concerne l'Italia il deputato Fracanzani, rifacendosi anche ad un rapporto elaborato all'interno del Ministero degli affari esteri, constata che finora è mancata una vera e propria politica di assistenza, ma solo si sono avuti interventi a sostegno della produzione industriale, prestiti a condizioni più pesanti di quelle concordate tra i paesi del DAC, e una partecipazione pubblica slegata e irregolare.

Occorre una radicale revisione di tale impostazione, accompagnata da una coerente azione politica anticolonialista. Si deve rispettare l'impegno di destinare l'1 per cento del PNL e tale traguardo va raggiunto entro l'anno 1972, con una percentuale dell'0,75 per cento per aiuti pubblici; di tali aiuti una percentuale crescente fino all'80 per cento dovrà assumere la forma di doni o equivalenti, il 20 per cento per aiuti multilaterali e percentuali minori per sostegno diretto alla scienza e alla tecnologia dei paesi sottosviluppati. Questi obiettivi quantitativi vanno accompagnati da un'azione di coordinamento all'interno e di riforma degli organismi internazionali all'esterno, tra cui la Banca mondiale, e del commercio internazionale, trovando il modo di favorire i prodotti dei paesi in via di sviluppo. Occorre infine realizzare un ancoraggio tra una decurtazione delle spese militari e lo sviluppo di una politica di aiuti, rafforzando così le prospettive di pace, che sono legate nel futuro alla riduzione del divario e delle sperequazioni esistenti su scala mondiale.

Il deputato De Pascalis, pur dando atto dell'importanza e del tono del dibattito, osserva che l'argomento meriterebbe ulteriore sviluppo in Assemblea, mentre sarebbe opportuno ascoltare in Commissione un rapporto del Ministro degli affari esteri sull'esito delle sue visite e contatti avuti recentemente in vari stati africani e per fugare ogni ombra sulle nostre posizioni nei riguardi di stati che ancora svolgono politica colonialista o razzia-

le. Fa presente poi che lo sviluppo delle aree depresse si pone non tanto come problema di assistenza o di aiuto caritativo, quanto come aspetto della politica mondiale intesa a salvaguardare la pace, dato che non ci può essere pace sicura sin quando esisteranno divari accentuati fra i vari paesi. Il fallimento del primo programma di sviluppo dell'ONU può essere attribuito a varie cause economiche, politiche e storiche, ma fra di esse si deve registrare l'insufficiente azione di coordinamento fra i paesi donatori e beneficiari da parte dell'ONU, che deve essere posta in condizione di esercitare compiti di direzione a livello multilaterale.

Da parte italiana si rende necessario operare delle scelte, come quella se procedere in un'azione a carattere diffuso o concentrata verso le aree che ci sono più vicine (mediterranea e africana), e impostare una politica organica per indirizzare gli aiuti pubblici anche fuori degli schemi economistici, arginare le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, collegare la nostra assistenza alla programmazione interna e sollecitare una azione multilaterale nell'ambito della Comunità europea. Conclude esprimendosi favorevolmente alla creazione di una agenzia, purché inquadrata nell'ambito di una politica organica.

Il deputato Cardia, rinunciando ad un intervento di merito, rileva che il dibattito, ampliatosi nella sua fase finale, dovrà necessariamente proseguire in altre sedi, quali la discussione del disegno di legge sull'assistenza e il volontariato civile e le comunicazioni del Ministro sui contatti avuti in vari Stati africani. Occorre comunque non compiere atti che siano in contrasto con la politica di apertura verso l'area africana e, pertanto, è necessario dissociare in qualche modo la presenza italiana dalla prossima riunione, in giugno, della NATO in Portogallo, ancora assertore di una politica colonialista in Africa.

Il Sottosegretario di Stato Pedini fa presente anzitutto che è in corso, nella fase di concerto ministeriale, la predisposizione del disegno di legge sull'assistenza tecnica e il volontariato civile e, dopo averne illustrato le linee essenziali, fa presente che il governo è favorevole che sia esaminato insieme alla proposta di legge Bersani sul volontariato nella cooperazione tecnica internazionale. Per quanto concerne la richiesta di un rapporto del Ministro sull'esito delle visite in vari stati africani, riferirà al medesimo, ma può anticipare, essendo stato presente, che da tutti gli esponenti politici di quei paesi è stata apprezzata la politica italiana verso l'Africa. Il Governo, inoltre, non può che essere favorevole ad una riduzione degli armamenti parallela all'aumento degli aiuti ai paesi in via di sviluppo, ma è evidente che il discorso andrà fatto su scala internazionale.

Per quanto concerne l'argomento del dibattito, fa presente che l'azione del governo è indirizzata su tre aspetti: presenza commerciale e aiuti finanziari, per i quali sono stati presentati impegni di spesa al CIPE in correlazione al nostro sviluppo interno, e assistenza tecnica e volontariato, di cui al preannunciato disegno di legge, che è forse l'aspetto più urgente, in quanto i paesi in via di sviluppo hanno soprattutto esigenza di quadri e di apporti tecnici per collaborare essi stessi ai piani di assistenza.

Il Sottosegretario di Stato Pedini osserva poi che l'esito non positivo del primo programma dell'ONU per lo sviluppo è dipeso dalla mancanza di un quadro giuridico capace di inquadrare l'azione multilaterale, dal fatto che non è ancora maturo il problema della riorganizzazione della politica mondiale economica, dalla situazione dei paesi in via di sviluppo, ove ancora non si è potuto sostituire il sistema coloniale con equilibrio economico valido, dalla mancanza di dimensioni ottimali per una politica di industrializzazione. Per un programma di sviluppo, inoltre, occorre la partecipazione di tutti gli Stati già evoluti, compresi quelli socialisti, e ciò è soprattutto evidente se si vuole arrivare alla stabilizzazione dei prezzi delle materie prime sul mercato mondiale, nonché il maturare di una coscienza solidaristica internazionale. Nell'attuale situazione ritiene che l'attuale formula di associazione tra la CEE e i paesi africani-malgascio associati sia la più moderna possibile. Conclude facendo presente che gli impegni che il Governo sta per prendere nel campo dell'assistenza ai paesi in via di sviluppo rappresentano una seria presa di coscienza dei relativi problemi, e che è ben presente l'esigenza del massimo coordinamento tra le varie amministrazioni e le forze vive del paese interessate al settore.

Il Presidente Cariglia dichiara quindi chiuso il dibattito sulle comunicazioni del Governo sui problemi dell'assistenza ai paesi in via di sviluppo.

Preannuncia poi che la Commissione sarà convocata mercoledì 12 maggio, riservandosi di comunicare l'ordine del giorno sulla base delle decisioni dell'Ufficio di Presidenza con i rappresentanti dei gruppi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,20.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 9,45. — *Presidenza del Vicepresidente* CACCIATORE. — Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Pellicani.

Proposta di legge:

Beragnoli ed altri: Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 *(Modificata dal Senato)* (1607-*B*).

Il Presidente ricorda che la proposta di legge in discussione fu approvata dalla Commissione nella seduta del 24 giugno 1970, ed è stata successivamente modificata dal Senato.

Il relatore Tagliarini premette che recenti indirizzi giurisprudenziali tendenti all'incriminazione di edicolanti per il commercio di pubblicazioni oscene o contrarie alla pubblica decenza hanno indotto, attraverso la proposta di legge in discussione, ad escludere esplicitamente la punibilità dei rivenditori di stampa periodica nelle ipotesi predette e nei limiti dell'esercizio normale della loro attività.

Osserva che delle due modifiche introdotte dal Senato all'articolo unico, la prima, concernente l'esclusione della punibilità anche per commercio di pubblicazioni destinate all'infanzia o aventi contenuto impressionante o raccapricciante, non lo trova consenziente, trattandosi di ipotesi del tutto particolari per le quali non si giustifica un allargamento della normativa già approvata dalla Commissione giustizia, dovendosi tra l'altro considerare il preminente interesse della tutela dei minori dalla stampa che incita alla violenza, all'omicidio ed alla immoralità.

La seconda modifica introdotta dal Senato lo lascia perplesso, non sembrandogli del tutto giustificato paragonare agli edicolanti i librai ed alla stampa periodica quella non periodica, dovendosi ritenere che su questa i titolari di librerie possano effettuare ed effettuino abitualmente un esame preventivo del contenuto.

Il deputato Reggiani constata con amarezza che la proposta di legge in esame è stata predisposta per colmare una lacuna originata dall'inerzia della magistratura e della polizia giudiziaria nell'osservare le disposizioni vigenti sul controllo. E poiché è indubbiamente ingiusto che la responsabilità sia fatta ricadere esclusivamente sull'edicolante, la normativa in discussione è apparsa necessaria alla Commissione giustizia della Camera. Si dichiara tuttavia contrario all'accoglimento delle modifiche introdotte dal Senato, in ispecie di quella concernente l'esclusione della punibilità per diffusione di pubblicazioni immorali destinate ai giovani aventi contenuto raccapricciante.

Il deputato Riz, premesso che la proposta di legge nel suo complesso desta la sua personale perplessità, si dichiara favorevole alla seconda modifica introdotta dal Senato, concernente l'equiparazione dei librai agli edicolanti, mentre suggerisce di recepire solo parzialmente la prima modifica apportata dall'altro ramo del Parlamento, dovendosi mantenere, a suo avviso, la responsabilità penale per la diffusione delle sole pubblicazioni immorali destinate all'infanzia e all'adolescenza.

Il deputato Guidi avverte che da più parti si registra una resipiscenza circa la deliberazione già adottata sulla proposta di legge in discussione, che risponde in realtà ad una esigenza fondamentale di giustizia, non potendosi ravvisare dolo nell'attività dell'edicolante che distribuisce stampa periodica pervenutagli attraverso i normali canali di distribuzione. Bisogna cercare a monte i responsabili e punire chi produce il materiale osceno e di istigazione alla violenza.

Afferma che le modifiche introdotte dal Senato sono perfettamente coerenti con le deliberazioni già adottate dalla Commissione giustizia della Camera, e che le critiche sollevate nel dibattito odierno non trovano giustificazione – specie se si consideri la complessa genesi dei reati minorili – altro che nel proposito di rimettere in discussione quelle deliberazioni; ma avverte che il gruppo comunista non potrà non trarre le debite conseguenze da un siffatto atteggiamento.

Il deputato Castelli concorda con il relatore, ed osserva che il gruppo della democrazia cristiana era ed è favorevole all'approvazione della proposta di legge Beragnoli, ma insisterà nel respingere le modifiche introdotte dall'altro ramo del Parlamento, sia in considerazione delle particolari esigenze dei minori sia per evitare che l'equiparazione dei librai agli edicolanti oltre i limiti già fissati dalla proposta di legge nel testo originario possano portare alla creazione di negozi specializzati in pubblicazioni pornografiche.

Il deputato Musotto osserva che le modifiche introdotte dal Senato si inseriscono armonicamente nella sistematica del provvedimento, e che le esigenze affermate dai deputati Reggiani, Castelli e dal relatore Tagliarini potranno essere soddisfatte ristrutturando l'attuale disciplina dei controlli sulla stampa.

Il deputato Pellegrino rileva una contraddizione tra l'atteggiamento assunto dai deputati democristiani nel dibattito odierno e le dichiarazioni che il deputato Andreotti rese all'Assemblea quando votò contro l'inclusione nell'ultima amnistia dei reati in questione affermando che questa materia andava affrontata con un apposito provvedimento legislativo.

Il deputato Beragnoli raccomanda alla Commissione l'approvazione delle modifiche introdotte dal Senato, che si inseriscono nello spirito della proposta di legge, tendente ad escludere la punibilità di chi è materialmente impossibilitato ad esercitare un controllo sulle pubblicazioni che vende con un faticoso ed onesto lavoro, mentre la norma deve giustamente colpire la fonte del commercio di pubblicazioni oscene o che istigano alla violenza.

Il deputato Granzotto afferma che il gruppo del PSIUP è favorevole all'accoglimento delle modifiche introdotte dal Senato, anche in considerazione delle imposizioni che i rivenditori di stampe periodiche e di libri sono costretti a subire dal sistema quasi monopolistico che caratterizza la editoria italiana.

Il relatore Tagliarini afferma che le modifiche introdotte dal Senato allargano la tematica a problemi diversi da quelli che avevano riscosso l'unanime consenso della Commissione, e che le citate dichiarazioni del deputato Andreotti trovano piena rispondenza nel favore con cui il gruppo democristiano considera l'approvazione del testo già da esso accettato nel primo esame del provvedimento.

Il sottosegretario Pellicani afferma che le modificazioni introdotte dal Senato costituiscono una logica conseguenza del testo approvato dalla Commissione giustizia della Camera e che il controllo sulle pubblicazioni oscene non può essere affidato agli edicolanti ed ai librai. Differenziare questi ultimi dai rivenditori di giornali urterebbe inoltre con il principio costituzionale di uguaglianza.

Il deputato Castelli avverte che il gruppo democristiano insiste sulla reiezione delle modifiche introdotte dal Senato e non ritiene di poter accettare che venga surrettiziamente abrogata la normativa penale concernente le pubblicazioni destinate all'infanzia e all'adolescenza, e pertanto, ove la Commissione non ritenesse di dover rimeditare sul problema, chiederà la rimessione all'Assemblea della proposta di legge.

Non essendovi obiezioni, il Presidente rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,30.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 11,30. — *Presidenza del Vicepresidente* CACCIATORE.

Proposte di legge:

Reale Oronzo ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (503);

Ruffini e Martini Maria Eletta: Riforma del diritto di famiglia (703);

Brizioli: Abrogazione degli articoli 559, 560, 561, 562 e 563 del codice penale riguardanti i reati di adulterio e concubinato (793);

Darida: Abrogazione dell'articolo 544 del codice penale (1174);

Iotti Leonilde: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (1378);

Guidi ed altri: Abrogazione delle norme del codice penale concernenti ogni ipotesi di adulterio, i reati di concubinato, omicidio e lesioni a causa di onore, e la causa speciale di estinzione dei delitti contro la libertà sessuale attraverso il matrimonio (1821).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 30 aprile scorso l'onorevole Maria Eletta Martini ha riferito sui lavori del Comitato ristretto, illustrando il testo unificato delle proposte di legge in esame.

Il deputato Spagnoli osserva che la riforma in esame, imposta dal rapido evolversi del costume e della realtà sociale, è maturata sul piano politico soprattutto a seguito del dibattito sulla « legge Fortuna », nel corso del quale vi è stata una generale presa di coscienza della necessità di impostare una organica politica della famiglia.

Si è dato così un deciso impulso ai lavori del Comitato, i cui risultati, indubbiamente pregevoli sul piano tecnico, costituiscono un fatto politico considerato irrealizzabile alcuni anni orsono, e che veniva ancora ritenuto estremamente difficile da raggiungere nel dicembre del 1969, quando venne costituito il Comitato stesso.

Espresso il suo vivo apprezzamento per la relazione svolta nella seduta del 30 aprile

dall'onorevole Maria Eletta Martini, il deputato Spagnoli osserva che i punti sui quali permane una divergenza di opinioni sono pochi e che comunque anche su di essi si è realizzato un sensibile ravvicinamento delle contrapposte posizioni.

Tra le parti maggiormente qualificanti del testo unificato ritiene che debba annoverarsi la nuova disciplina dei requisiti per contrarre matrimonio, essendo stata richiesta in via normale l'età di 18 anni per gli sposi, concedendosi dispensa soltanto previo accertamento della loro maturità fisio-psichica, e prevedendo altresì una visita prematrimoniale (anche se permane il dissenso sulla applicabilità di una sanzione in caso di inosservanza di questa norma).

Sul delicato tema della nullità del matrimonio, superato il sospetto che si volesse in questa sede realizzare un'alternativa al divorzio, le posizioni si sono notevolmente ravvicinate, restando solo da definire entro quali limiti consentire al magistrato di ravvisare discrezionalmente delle ipotesi di nullità derivante da induzione dolosa in errore.

Pieno consenso si è registrato in ordine alla parità dei diritti e dei doveri reciproci dei coniugi, prevedendo il ricorso al giudice in caso di disaccordo. Viceversa, per quanto concerne l'esercizio della potestà sui figli, il gruppo democristiano, sostenendo che si deve consentire al padre di adottare provvedimenti urgenti per evitare grave pregiudizio al minore, finisce a suo avviso con lo scalfire il principio della parità.

Molto importante è la norma che consente la pronuncia giurisdizionale della separazione personale indipendentemente dall'accertamento della colpa dell'uno o dell'altro coniuge, e del pari soddisfacenti sono le nuove norme sul riconoscimento dei figli naturali e sulla dichiarazione giudiziale di paternità e di maternità, consentiti in modo assai più ampio di quello previsto dal vigente codice.

Ugualmente degno di rilievo è il maggior favore con cui viene considerata la posizione successoria del coniuge.

Osserva che alcuni punti del testo unificato si prestano ad un ulteriore approfondimento e miglioramento, ma che il testo medesimo costituisce un risultato di grande rilievo, e che bisognerà accelerarne al massimo l'esame in Commissione, in modo da consentire all'Assemblea di discuterlo quanto prima. È questa la seconda legislatura in cui il Parlamento affronta la riforma del diritto di famiglia, e se può ammettersi che una legislatura possa essere impiegata soltanto per rendere matura una così vasta riforma, non si può e non si deve consentire che anche la presente legislatura si chiuda senza che la riforma stessa sia varata.

Il Presidente rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame.

Annuncia quindi l'ordine del giorno delle sedute di martedì 11 maggio e di mercoledì 12 maggio, che è approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

Sottocommissione per i pareri.

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 16,50. — *Presidenza del Presidente* CASTELLI.

Disegno di legge:

Norme per l'esercizio delle stazioni di riempimento e per la distribuzione del gas di petrolio liquefatto in bombole *(Parere alla XII Commissione)* (2970).

A seguito della relazione favorevole del deputato Leonetto Amadei, e degli interventi dei deputati Granzotto, Cataldo e del Presidente, la Sottocommissione esprime parere favorevole con osservazioni.

Disegno e proposte di legge:

Norme per la sicurezza dell'impiego di gas combustibile *(Testo unificato, approvato dalla IX Commissione permanente del Senato)* (3020);

Caiazza ed altri: Installazione di dispositivi di segnalazione di pericolo in caso di fughe di gas (1566);

Dagnino ed altri: Prevenzione degli infortuni causati dalla installazione degli apparecchi a gas ad uso domestico (2189);

Marchetti: Norme sulla prevenzione degli infortuni da fughe di gas negli ambienti domestici (2391);

Longoni ed altri: Norme per la sicurezza degli impianti e dei mezzi ai fini dell'impiego dei gas combustibili (3217);

(Parere alla XII Commissione).

A seguito della relazione del deputato Leonetto Amadei, che formula alcune osservazioni, la Sottocommissione esprime parere favorevole, con osservazioni, sul progetto di legge n. 3020, invitando la Commissione competente nel merito a valutare la convenienza di inserire nel testo unificato anche alcune disposizioni delle altre proposte di legge in esame.

Proposte di legge:

Piccinelli ed altri: Istituzione della Riserva naturale «Parco della Maremma» (306);

Compagna ed altri: Istituzione del parco nazionale della Maremma *(Parere alla XI Commissione)* (1769).

Il relatore Granzotto illustra la portata delle due proposte di legge, proponendo di esprimere parere favorevole con osservazioni.

A seguito degli interventi del deputato Cataldo e del Presidente la Sottocommissione esprime parere favorevole con osservazioni.

Proposta di legge:

Durand de la Penne: Disciplina dell'uso di apparecchi ricetrasmittenti portatili di limitata potenza *(Parere alla X Commissione)* (2826).

La Sottocommissione, approvando lo schema di parere predisposto dal relatore Cataldo, esprime parere favorevole con osservazioni.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,40.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro del tesoro Ferrari Aggradi, i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Picardi; per le finanze, Borghi; per le poste e telecomunicazioni, D'Arezzo.

Disegno di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni a contrarre mutui, anche obbligazionari, con la Cassa depositi e prestiti o con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per la copertura del disavanzo dell'anno 1968; esenzione tributaria sui prestiti contratti con il Consorzio stesso dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per la copertura dei disavanzi degli anni 1968 e 1969 (3190).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento.

Il relatore Azzaro, facendo il punto sullo stato della discussione, ricorda che per gli esercizi 1970 e 1971 la normativa che il provvedimento contempla per i disavanzi 1968 è già presente nei relativi bilanci. Mantiene viva la riserva già manifestata in ordine al ricorso alla Cassa depositi e prestiti e ritiene che la Camera dovrà riproporre la questione in sede di esame del bilancio 1972. Per i motivi esposti invita la Commissione ad approvare il provvedimento nel testo presentato dal Governo.

Il deputato Raffaelli, ribadita l'opinione che il disavanzo delle poste dovrebbe essere imputato a quello dello Stato, osserva che occorre ora evitare, in via pratica, il ricorso alla Cassa depositi e prestiti e in tal senso chiede un impegno del Governo.

Il Sottosegretario di Stato per le poste e telecomunicazioni, D'Arezzo, osserva che si tratta, per il 1968, di correggere una anomalia rispetto alle normative vigenti per il 1970-71. È chiaro che il ricorso alla Cassa è subordinato al fatto che le giacenze consentano le anticipazioni, cosa che, dal 1966, non si è verificata. Ricorda che l'azienda delle poste agisce con costi politici, non economici, ed avrebbe pertanto diritto a sovvenzioni di tesoreria. La manovra obbligazionaria è oggi sconsigliata per ragioni tecniche. Si augura che la situazione possa essere risanata ed invita la Commissione ad approvare per il provvedimento.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Picardi, dichiara di non essere in grado, allo stato degli atti, di fornire le garanzie richieste dal deputato Raffaelli. Propende per un riesame della situazione in sede di discussione del bilancio 1972.

La Commissione approva quindi gli articoli del disegno di legge che, votato a scrutinio segreto, risulta approvato.

Disegno di legge:

Abolizione del diritto per i servizi amministrativi istituito con legge 15 giugno 1950, n. 330, e del diritto di statistica previsto dalle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723 *(Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (Parere della V e della XII Commissione)* (2479).

La Commissione prosegue la discussione del disegno di legge.

Dopo che il deputato Giovannini ha ribadito la contrarietà della sua parte politica al provvedimento, la Commissione passa allo esame degli articoli. Respinti, all'articolo 1, due emendamenti Raffaelli intesi ad eliminare la retroattività del provvedimento, ed un emendamento Giovannini inteso ad escludere rimborsi per i proventi percetti a tutto il 1970,

gli articoli 1 e 2 sono approvati nel testo trasmesso dal Senato. L'articolo 3 è sostituito con quello proposto dal Governo che recita:

ART. 3.

« Per tutti i casi non contemplati dagli articoli 1 e 2, il diritto per i servizi amministrativi e il diritto di statistica sono aboliti dalla data di entrata in vigore della presente legge ».

La Commissione inoltre approva un articolo aggiuntivo proposto dal relatore (e sul quale la Commissione bilancio ha espresso favorevole avviso) che recita:

ART. 4.

« All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 37 miliardi per l'anno finanziario 1971, si provvede:

quanto a lire 9 miliardi, a carico del fondo iscritto al capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970;

quanto a lire 28 miliardi, mediante corrispondente riduzione del fondo iscritto al medesimo capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1971.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato.

Proposta di legge:

Bonifazi ed altri: Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento con le agevolazioni fiscali e con il contributo dello Stato nel pagamento degli interessi ai sensi del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni (2994).

Il Ministro Ferrari Aggradi dichiara di riconoscere la validità della proposta di legge. Unica preoccupazione quella relativa ai rapporti fra Monte dei Paschi e Istituto regionale di credito agrario. Su questo punto si riserva di esaminare se esista una soluzione in via amministrativa o se sia necessario un emendamento al testo della proposta. Chiede pertanto un breve rinvio della discussione.

Il deputato Raffaelli dichiara di aderire alla proposta del Ministro.

Il Presidente Vicentini rinvia il seguito della discussione alla prossima settimana.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 11. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro del tesoro Ferrari Aggradi e il Sottosegretario di Stato per il tesoro Picardi.

Disegno di legge:

Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare *(Approvato dal Senato) (Parere della IV, della V e della XII Commissione)* (2457).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento.

Su proposta del relatore De Ponti, con il quale consentono i deputati Serrentino, Colombo Vittorino e Cirillo, la Commissione delibera di affidare ad un Comitato ristretto l'esame preliminare degli emendamenti.

Il Presidente Vicentini comunica che il Comitato ristretto è costituito, oltre che dal Presidente stesso e dal relatore De Ponti, dai deputati Bima, Colombo Vittorino, Lepre, Ciampaglia, Vespignani, Cirillo, Orilia Vittorio, Serrentino, Santagati e Carrara Sutour.

La Commissione rinvia quindi ad altra seduta il seguito della discussione.

Al termine della seduta il Presidente Vicentini comunica l'ordine del giorno per le prossime due sedute. Comunica inoltre che l'Ufficio di Presidenza ha deliberato, a titolo organizzatorio, di dare mandato al Presidente stesso per l'aggiunta agli ordini del giorno: *a*) dei provvedimenti che risultino pendenti dopo le sedute già in calendario; *b*) di quelli che risultino trasferiti in sede legislativa su richiesta della Commissione; dei pareri eventualmente sollecitati da altre Commissioni.

In via specifica l'Ufficio di Presidenza ha conferito mandato al Presidente per l'aggiunta all'ordine del giorno del decreto-legge sugli apparecchi di accensione ove trasmesso dal Senato ed assegnato alla Commissione.

Il Presidente sottopone i criteri organizzatori dell'Ufficio di Presidenza al voto della Commissione che li approva.

LA SEDUTA TERMINA ALEE 11,10.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ, 6 MAGGIO 1971, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* ROMANATO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Rosati.

Proposte di legge:

Foderaro ed altri: Immissione nei ruoli della scuola media dei professori «fuori ruolo» (19);

Pitzalis: Norme per l'immissione in ruolo del personale direttivo, insegnante ed insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali di Stato (83);

Cavaliere: Norme integrative alle leggi 25 luglio 1966, n. 603, e 20 marzo 1968, n. 327, recanti norme sulla immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (110);

Bronzuto ed altri: Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (660);

Romanato ed altri: Immissione in ruolo dei professori abilitati e istituzione dei corsi abilitanti (733);

Reale Giuseppe e Meucci: Norme transitorie per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola media (752);

Alessi: Assunzione nei ruoli della scuola media dell'obbligo d'insegnanti in servizio nella scuola primaria e secondaria in particolari condizioni (971);

Pisoni ed altri: Norme per abilitazione, concorso e immissione in ruolo dei docenti nella scuola media (1068);

Riccio: Immissione in ruolo dei professori «fuori ruolo» (1096);

Laforgia ed altri: Immissione in ruolo del personale insegnante degli istituti professionali di Stato (1276);

Bronzuto ed altri: Norme integrative della legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sulla immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1293);

Giordano ed altri: Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e l'immissione in ruolo negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria (1380);

Tantalo ed altri: Immissione nei ruoli degli istituti professionali di Stato del personale direttivo, insegnante e insegnante tecnico-pratico, in possesso di particolari requisiti (1404);

Azimonti ed altri: Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1968, n. 468, relativa all'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1415);

Pavone ed altri: Immissione degli insegnanti nei ruoli della scuola media (1431);

Moro Dino ed altri: Nuove norme per la formazione e il reclutamento degli insegnanti nelle scuole secondarie (1453);

Bronzuto ed altri: Norme integrative dell'articolo 1 della legge 20 marzo 1968, n. 327, recante norme per l'immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (1600);

D'Antonio: Norme integrative alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sulla immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1601);

Racchetti e Rognoni: Norme per l'abilitazione all'insegnamento e l'immissione in ruolo in cattedre di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per i laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione d'ingegnere (1932);

Senatori Spigaroli e Codignola: Norme integrative all'articolo 7 della legge 25 luglio 1966, n. 603, concernente l'immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media *(Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato)* (2062);

Alessi: Immissione nei ruoli del personale docente nella scuola secondaria dei candidati che nei relativi esami di concorso a cattedra banditi nell'ultimo quinquennio abbiano superato le prove con la media di almeno 6/10 (2172);

Menicacci: Norme relative ai concorsi per l'assunzione nei ruoli del personale docente nella scuola secondaria (2351);

Giomo e Bonea: Immissione nei ruoli della scuola media delle insegnanti stabili di applicazioni tecniche femminili (2386);

Giomo ed altri: Immissione nel ruolo del personale docente della scuola media secondaria degli insegnanti che nei relativi esami di concorsi a cattedra banditi a partire dal 1° gennaio 1966 abbiano superato ciascuna prova con la votazione di almeno sei decimi (2716).

La Commissione riprende la discussione degli articoli del testo unificato delle proposte di legge all'ordine del giorno.

Accogliendo un emendamento dei deputati Buzzi ed altri, al quale si erano dichiarati favorevoli i deputati Giomo, Sanna, Caiazza e Rausa, il relatore ed il Governo e sul quale aveva preannunciato l'astensione a nome del proprio gruppo il deputato Tedeschi, la Commissione approva il seguente articolo 7:

ART. 7.

Per gli anni scolastici dal 1972-73 al 1974-1975, le cattedre e i posti orario negli istituti professionali, negli istituti d'arte e nei licei artistici, da conferire ai sensi del quinto com-

ma del precedente artcolo 4 sono riservati agli insegnanti che, fermi restando gli altri requisiti previsti, prestano servizio quali incaricati nei corrispondenti istituti alla data di entrata in vigore della presente legge.

Per gli stessi anni scolastici e alle medesime condizioni, i posti da conferire ai sensi del settimo comma del precedente articolo 4 sono riservati agli insegnanti tecnico-pratici negli istituti professionali, agli insegnanti d'arte applicata negli istituti d'arte e agli assistenti nei licei artistici in servizio nei corrispondenti istituti alla data di entrata in vigore della presente legge.

Nella prima applicazione della presente legge, ai fini dell'iscrizione nella graduatoria di cui al settimo comma del precedente articolo 4, nei confronti del personale in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, si considera equivalente al titolo valido di studio il servizio prestato per almeno 5 anni, con qualifica non inferiore a « buono », nell'insegnamento pratico anche in difetto, laddove prevista, della dichiarazione di equipollenza di cui all'articolo 6 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1277 e all'articolo 5 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1278.

In precedenza la Commissione aveva respinto un sub-emendamento del deputato Sanna tendente a limitare l'ambito di applicazione del primo comma del suindicato articolo 7; a tale sub-emendamento si era dichiarato favorevole il deputato Tedeschi e contrari il relatore ed il Governo.

La Commissione approva quindi, accogliendo un emendamento del deputato Caiazza al quale si erano dichiarati favorevoli il relatore ed il Governo, il seguente articolo 8:

ART. 8.

I vice rettori aggiunti dei convitti nazionali e le maestre istitutrici laureate di ruolo degli educandati femminili statali forniti di abilitazione possono a domanda essere inclusi nelle graduatorie nazionali permanenti di cui all'articolo 4 della presente legge.

La Commissione respinge a scrutinio segreto un emendamento dei deputati Tedeschi ed altri tendente ad aggiungere un articolo relativo agli insegnanti di educazione fisica, al quale si erano dichiarati favorevoli i deputati Canestri, Sanna, Bini e Raicich e contrari i deputati Elkan, Giomo, Lettieri, Racchetti e Buzzi, il relatore ed il Governo.

Il Presidente Romanato rinvia il seguito della discussione ed annuncia l'ordine del giorno delle prossime sedute di martedì 11 e mercoledì 12.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,30.

INDUSTRIA (XII)

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente* SERVADEI.

AUDIZIONE DELL'INGEGNER RAFFAELE GIROTTI VICEPRESIDENTE DELL'ENI.

La Commissione ascolta un'ampia e dettagliata esposizione del Vicepresidente dell'ENI, ingegner Raffaele Girotti, sulla molteplice attività dell'Ente nazionale idrocarburi in campo nazionale e internazionale.

Segue un'ampia discussione nella quale intervengono i deputati Alesi, Erminero, Merenda, Helfer, Scalfari, Maschiella, Tocco, Leonardi, Tempia Valenta e Bodrato che pongono numerosi quesiti ai quali il Vicepresidente dell'ENI risponde fornendo ulteriori chiarimenti e delucidazioni.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 14.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 11,15. — *Presidenza del Presidente* GRAZIOSI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la sanità, La Penna.

Disegno di legge:

Tutela delle attività sportive *(Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato)* (3238).

Il relatore De Maria riferisce ampiamente sul disegno di legge sottolineando l'esigenza di una sua rapida approvazione.

Intervengono nella discussione i deputati Venturoli ed Alboni che esprimono talune perplessità nel merito del disegno di legge che, a loro avviso, dovrebbe essere modificato per rendere più incisiva e tempestiva la disciplina da esso dettata.

Dopo la replica del sottosegretario per la sanità La Penna e del relatore De Maria, la Commissione delibera di costituire un Comi-

tato ristretto per esaminare le proposte di modifica emerse nel corso della discussione.

Il Presidente Graziosi comunica di aver chiamato a far parte del Comitato ristretto, che si riunirà martedì 11 maggio alle ore 17, oltre al relatore De Maria, i deputati Alboni, De Lorenzo Ferruccio, Ferrari, Foschi e Venturoli.

Proposta di legge:

Foschi: Provvedimenti a favore del personale sanitario rimpatriato dalla Libia (2842).

Dopo che il relatore Foschi ha ricordato l'*iter* del provvedimento e la richiesta, avanzata nella precedente seduta dal ministro Mariotti, di un rinvio di una settimana, il sottosegretario La Penna, sciogliendo la riserva, dichiara l'orientamento favorevole del Governo alla proposta di legge, proponendo due emendamenti diretti, il primo, a sostituire il terzo comma con la previsione di una procedura più agevole per l'inserimento dei medici provenienti dalla Libia nelle strutture ospedaliere italiane e, il secondo, a porre un limite di età per le assunzioni.

Il relatore Foschi concorda sull'opportunità di sostituire il terzo comma con quelli proposti dal Governo suggerendo, peraltro, a sua volta, di ridurre da 60 a 30 giorni i termini ivi previsti e dichiarando di essere contrario alla fissazione di un limite di età in considerazione della particolare situazione di tale categoria di sanitari.

Il sottosegretario La Penna dichiara di accettare il subemendamento Foschi relativo ai termini e di rimettersi alla Commissione per quanto riguarda il limite di età.

La Commissione, quindi, approva l'emendamento del Governo con la modifica proposta dal relatore e respinge l'altro emendamento, relativo ai limiti di età, sul quale si dichiara contrario anche il deputato Giannina Cattaneo Petrini.

L'articolo unico della proposta di legge è, in fine di seduta, votato direttamente a scrutinio segreto ed approvato.

Proposta di legge:

Foschi: Disposizioni particolari a favore degli aiuti dirigenti di servizi ospedalieri di diagnosi e cura (1734).

Il deputato Foschi, in assenza del relatore Allocca, riferisce sui lavori del Comitato ristretto, sottolineando il carattere di sanatoria della proposta di legge e le ragioni di carattere obiettivo che ne giustificano la sua rapida approvazione anche in considerazione delle ripetute sollecitazioni pervenute dalla stessa Associazione nazionale degli aiuti ospedalieri.

Intervengono, quindi, i deputati De Maria, per suggerire l'opportunità di porre termine *ad quem* per l'applicazione della legge; Giannina Cattaneo Petrini per rilevare che il testo predisposto dal Comitato ristretto conforta tutte le legittime aspettative degli interessati; Alboni, per sottolineare che il testo in discussione è stato elaborato unanimemente dal Comitato ristretto e che è soltanto il Governo a dover sciogliere le sue riserve; Ferruccio De Lorenzo, per contestare l'opportunità di introdurre un termine nella applicazione della legge, atteso che il «decretone» ha bloccato, di massima, le tabelle organiche.

La Commissione, quindi, delibera di rinviare alla prossima seduta il seguito della discussione della proposta di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 12,30. — *Presidenza del Presidente* GRAZIOSI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la sanità, La Penna.

Disegno e proposta di legge:

Delega al Governo ad emanare norme per la sicurezza e l'igiene del lavoro (2169);

Zanibelli ed altri: Delega al Governo ad emanare norme giuridiche in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro (2543);

(Parere alla XIII Commissione).

Su proposta del deputato Venturoli, alla quale si associano i deputati De Maria e Ferruccio De Lorenzo, nonché il relatore Foschi, la Commissione delibera all'unanimità di richiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione dei provvedimenti alla competenza primaria della XIV Commissione.

Al termine della seduta il Presidente Graziosi annuncia l'ordine del giorno delle due prossime sedute della Commissione, formato dalle proposte di legge all'ordine del giorno della seduta odierna più la proposta di inchiesta parlamentare Orlandi n. 2827, e avvertendo che per giovedì prossimo sarà convocato l'ufficio di presidenza con i rappresentanti dei gruppi per la programmazione dei lavori della Commissione.

Il deputato Venturoli, a nome del gruppo comunista, esprime delle riserve sull'ordine del giorno della seconda seduta, nel senso che lo stesso potrà essere integrato sulla base delle

intese che interverranno in sede di ufficio di presidenza.

Il Presidente Graziosi concorda.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,40.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 1971, ORE 17. —*Presidenza del Presidente* CATTANEI.

La Commissione ascolta le comunicazioni del Presidente in ordine alla notizia dell'omicidio del dottor Pietro Scaglione, Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, ed agli accertamenti in corso da parte degli organi di polizia.

Sull'argomento intervengono i deputati Tuccari, Nicosia, Azzaro, Malagugini e Sgarlata e i senatori Adamoli, Cipolla, Varaldo e Bernardinetti.

Al termine della discussione, la Commissione ha deliberato di incaricare un apposito Comitato di effettuare indagini dirette ad integrare gli elementi già acquisiti in ordine alla particolare situazione ambientale in cui è maturato il grave delitto.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,40.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e Partecipazioni statali)

Venerdì 7 maggio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 1° aprile 1971, n. 119, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dal terremoto del febbraio 1971 in provincia di Viterbo (3266);

LA BELLA ed altri: Provvedimenti in favore delle popolazioni di Tuscania, Arlena di Castro e di altri centri del viterbese, nonché di Assisi, Valfabbrica, Bastia Umbra e Gubbio in provincia di Perugia, colpite dal terremoto del 6 febbraio 1971 (3239);

— (*Parere della IV, VI, VII, VIII, IX, XII e XIII Commissione*) — Relatore: Ciccardini.

IX COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavori pubblici)

Venerdì 7 maggio, ore 16.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge ed esame delle proposte di legge:

Norme sull'espropriazione per pubblica utilità, modifiche ed integrazioni alla legge 18 aprile 1962, n. 167, ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata (3199);

— Relatori: Achilli e Degan — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

DI LISA ed altri: Modifiche alla legge 18 aprile 1962, n. 167, concernente l'edilizia economica e popolare (570) — Relatore: Achilli — (*Parere della II Commissione*);

GERBINO ed altri: Finanziamenti per opere di edilizia abitativa a totale carico dello Stato (847) — Relatore: Degan — (*Parere della V e della VI Commissione*);

ZANIBELLI ed altri: Ampliamento e nuove norme del programma di costruzione di case per i lavoratori agricoli dipendenti di cui alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (1120) — Relatore: Carra — (*Parere della I, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

BERAGNOLI ed altri: Norme in favore dei lavoratori alloggiati in abitazioni improprie (*Urgenza*) (1152) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

ZAFFANELLA: Concessione agli Istituti autonomi case popolari di contributi suppletivi per realizzazioni edilizie sovvenzionate già ultimate o in corso di ultimazione, per le quali gli affitti praticati o da praticare risultano essere sperequati per effetto di costi straordinari incontrati o per la mancata concessione dei mutui da parte della Cassa depositi e prestiti (1185) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

— Relatore: Degan;

AMENDOLA PIETRO ed altri: Disposizioni in materia di edilizia popolare e modifiche all'articolo 4 del regio-decreto 25 maggio 1936,

n. 1049, concernente la composizione dei consigli di amministrazione degli Istituti autonomi per le case popolari (*Urgenza*) (1210) — (*Parere della V Commissione*);

ZANIBELLI ed altri: Modifica all'articolo 4 del regio-decreto 25 maggio 1936, n. 1049, concernente la composizione dei consigli di amministrazione degli Istituti autonomi case popolari (1385) — (*Parere della II e della XIII Commissione*);

— Relatore: de' Cocci;

BONOMI ed altri: Estensione ai lavoratori agricoli autonomi delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, prorogata con la legge 12 marzo 1968, n. 260, recante norme per la costruzione di abitazione per lavoratori agricoli dipendenti (1443) — (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*);

Senatori ZUGNO ed altri: Estensione ai lavoratori agricoli autonomi delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, prorogata con la legge 12 marzo 1968, n. 260, recante norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti (*Approvato dal Senato*) (1492) — (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*);

BARDELLI ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 30 dicembre 1960, n. 1676, recante norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli dipendenti (2445) — (*Parere della I, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

ZANIBELLI ed altri: Estensione ai lavoratori residenti nei comuni o centri rurali delle provvidenze della legge 30 dicembre 1960, n. 1676, concernente norme per la costruzione di abitazioni per lavoratori agricoli dipendenti e successive integrazioni e modificazioni (*Urgenza*) (2675) — (*Parere della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

— Relatore: Carra;

TODROS ed altri: Nuove norme per l'acquisizione delle aree e per la determinazione dell'indennità di espropriazione (2973) — Relatore: Achilli — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI e della XI Commissione*);

PISICCHIO ed altri: Norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori dipendenti emigrati all'estero (*Urgenza*) (3133) — Relatore: Degan — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Martedì 11 maggio, ore 9,15.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

BERAGNOLI ed altri: Esclusione dei rivenditori professionali della stampa periodica e dei librai dalla responsabilità derivante dagli articoli 528 e 725 del codice penale e dagli articoli 14 e 15 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (*Modificata dal Senato*) (1607-*B*) — Relatore: Tagliarini.

Martedì 11 maggio, ore 16,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (*Modificato dal Senato*) (380-*B*) — Relatore: Valiante — (*Parere della I e della V Commissione*);

Esame della proposta di legge:

LOSPINOSO SEVERINI: Riconoscimento del servizio prestato dai magistrati presso altre amministrazioni dello Stato (3006) — Relatore: Tagliarini — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

DI PRIMIO ed altri: Modifiche alla legge 4 maggio 1963, n. 1, recante disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura e per le promozioni e all'articolo unico della legge 6 agosto 1967, n. 687 (2425);

— Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Martedì 11 maggio, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giudirico del personale di-

rettivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonché su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (2728) — Relatore: Badaloni Maria — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

FODERARO ed altri: Immissione nei ruoli della scuola media dei professori « fuori ruolo » (49) — (*Parere della V Commissione*);

PITZALIS: Norme per l'immissione in ruolo del personale direttivo, insegnante ed insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali di Stato (83) — (*Parere della V Commissione*);

CAVALIERE: Norme integrative alle leggi 25 luglio 1966, n. 603, e 20 marzo 1968, n. 327, recanti norme sulla immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (410);

BRONZUTO ed altri: Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (660) — (*Parere della V Commissione*);

ROMANATO ed altri: Immissione in ruolo dei professori abilitati e istituzione dei corsi abilitanti (733) — (*Parere della I e della V Commissione*);

REALE GIUSEPPE e MEUCCI: Norme transitorie per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola media (752);

ALESSI: Assunzione nei ruoli della scuola media dell'obbligo d'insegnanti in servizio nella scuola primaria e secondaria in particolari condizioni (971) — (*Parere della V Commissione*);

PISONI ed altri: Norme per abilitazione, concorso e immissione in ruolo dei docenti nella scuola media (1068) — (*Parere della V Commissione*);

RICCIO: Immissione in ruolo dei professori « fuori ruolo » (1096) — (*Parere della V Commissione*);

LAFORGIA ed altri: Immissione in ruolo del personale insegnante degli istituti professionali di Stato (1276) — (*Parere della V Commissione*);

BRONZUTO ed altri: Norme integrative della legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sulla immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1293) — (*Parere della V Commissione*);

GIORDANO ed altri: Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e l'immissione in ruolo negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria (1380) — (*Parere della V Commissione*);

TANTALO ed altri: Immissione nei ruoli degli istituti professionali di Stato del personale direttivo, insegnante e insegnante tecnico-pratico, in possesso di particolari requisiti (1404) — (*Parere della V Commissione*);

AZIMONTI ed altri: Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1968, n. 468, relativa all'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1415) — (*Parere della V Commissione*);

PAVONE ed altri: Immissione degli insegnanti nei ruoli della scuola media (1431) — (*Parere della V Commissione*);

MORO DINO ed altri: Nuove norme per la formazione e il reclutamento degli insegnanti nelle scuole secondarie (1453) — (*Parere della V Commissione*);

BRONZUTO ed altri: Norme integrative dell'articolo 1 della legge 20 marzo 1968, n. 327, recante norme per l'immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (1600);

D'ANTONIO: Norme integrative alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sulla immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1601) — (*Parere della V Commissione*);

RACCHETTI e ROGNONI: Norme per l'abilitazione all'insegnamento e l'immissione in ruolo in cattedre di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per i laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione d'ingegnere (1932) — (*Parere della V Commissione*);

Senatori SPIGAROLI e CODIGNOLA: Norme integrative all'articolo 7 della legge 25 luglio 1966, n. 603, concernente l'immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2062) — (*Parere della I Commissione*);

ALESSI: Immissione nei ruoli del personale docente nella scuola secondaria dei candidati che nei relativi esami di concorso a cattedra banditi nell'ultimo quinquennio abbiano superato le prove con la media di almeno 6/10 (2172);

MENICACCI: Norme relative ai concorsi per l'assunzione nei ruoli del personale docente

nella scuola secondaria (2351) — (*Parere della V Commissione*);

GIOMO e BONEA: Immissione nei ruoli della scuola media delle insegnanti stabili di applicazioni tecniche femminili (2386) — (*Parere della V Commissione*);

GIOMO ed altri: Immissione nel ruolo del personale docente della scuola media secondaria degli insegnanti che nei relativi esami di concorsi a cattedra banditi a partire dal 1° gennaio 1966 abbiano superato ciascuna prova con la votazione di almeno sei decimi (2716) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Dall'Armellina.

I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)

Mercoledì 12 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3222);

— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alla legge 27 novembre 1939, n. 1780, istitutiva dell'Ente nazionale per le Tre Venezie (1620) — (*Parere della II, della IV e della XI Commissione*);

FRACANZANI: Nuove disposizioni concernenti l'Ente nazionale per le Tre Venezie (656) — (*Parere della II e della XI Commissione*);

GIRARDIN ed altri: Nuove disposizioni concernenti l'Ente nazionale per le Tre Venezie (777) — (*Parere della II e della XI Commissione*);

LIZZERO ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 27 novembre 1939, n. 1780, sull'Ente nazionale per le Tre Venezie (1662) — (*Parere della II, della VI, della XI e della XIII Commissione*) (1662);

— Relatore: Bressani.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica alla legge 18 marzo 1968, n. 276, recante norme integrative sul riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2641) — Relatore: Nucci — (*Parere della VII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

LIZZERO ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (ONAIRC) (1361);

ARMANI ed altri: Riordinamento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine (ONAIRC) (*Urgenza*) (2881);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Bosco.

Parere sulla proposta di legge:

LAFORGIA ed altri: Modifiche al Capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni, concernenti provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione (2440) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nucci.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

CIAMPAGLIA: Interpretazione autentica dell'articolo 33 della legge 19 luglio 1962, n. 959, sulla revisione dei ruoli organici dell'amministrazione finanziaria (681) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

AMADEI GIUSEPPE e SANTI: Modifica dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernente il trattamento economico del personale statale (675);

BOFFARDI INES ed altri: Modifica degli articoli 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, e ripristino degli articoli 9, 10 e 15 della legge 22 luglio 1961, n. 628, sull'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (2905);

— Relatore: Nucci — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

AMODIO ed altri: Perequazione del trattamento accessorio attualmente in atto per il personale del Ministero della marina mercantile e modifiche alla tabella *D* allegata alla legge 26 settembre 1954, n. 869 (2902) — Relatore: Nucci — (*Parere alla X Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari interni)

Mercoledì 12 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Norme integrative del decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito con modificazioni nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, recante provvidenze a favore dei connazionali rimpatriati dalla Libia e di profughi di altri Paesi africani (3107) — (*Parere della I, della III, della V, della VI, della IX, della XII e della XIII Commissione*);

ABELLI ed altri: Modifica del terzo e quarto comma dell'articolo 1 della legge 4 gennaio 1968, n. 7, sull'assistenza ai profughi ed ai connazionali rimpatriati assimilati ai profughi (1504) — (*Parere della V Commissione*);

BERNARDI ed altri: Disposizioni ai fini del reinserimento nella economia nazionale degli agricoltori profughi dei paesi del continente africano (1984) — (*Parere della V e della XI Commissione*);

DE LORENZO FERRUCCIO: Modifica dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, sulla assistenza a favore dei profughi (2556) — (*Parere della IV Commissione*);

ABELLI ed altri: Riconoscimento della qualifica di profugo per i rimpatriati dalla Libia e adeguamenti dei contributi assistenziali (2681) — (*Parere della V Commissione*);

BIGNARDI: Agevolazioni e incentivi nel settore agricolo a favore dei profughi libici per il loro inserimento nel mondo del lavoro (2750) — (*Parere della V e della XI Commissione*);

— Relatore: Salvi.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

LIZZERO ed altri: Scioglimento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (ONAIRC) (1361);

ARMANI ed altri: Riordinamento dell'Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle Regioni di confine (ONAIRC) (2881);

— Relatore: Boldrin — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

SCIANATICO ed altri: Iscrizione delle spese sportive fra quelle obbligatorie degli enti locali (2625);

NICOLINI: Provvedimenti per lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche da parte dei comuni e delle province e per la costruzione di impianti sportivi (3177);

— Relatore: Simonacci — (*Parere della V e della VI Commissione*);

FODERARO: Agevolazioni ai comuni delle zone depresse per la costruzione di impianti sportivi (920) — Relatore: Semeraro — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica della legge 4 luglio, n. 537, che prevede « agevolazioni ai comuni ed ai consorzi di comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti delle aziende municipalizzate del gas e dell'acqua (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2893) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nannini.

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

Mercoledì 12 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

REALE ORONZO ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (503);

RUFFINI e MARTINI MARIA ELETTA: Riforma del diritto di famiglia (703);

BRIZIOLI: Abrogazione degli articoli 559, 560, 561, 562 e 563 del codice penale riguardanti i reati di adulterio e concubinato (793);

DARIDA: Abrogazione dell'articolo 544 del codice penale (1174);

IOTTI LEONILDE: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (1378);

GUIDI ed altri: Abrogazione delle norme del codice penale concernenti ogni ipotesi di adulterio, i reati di concubinato, omicidio e lesioni a causa di onore, e la causa speciale di estinzione dei delitti contro la libertà sessuale attraverso il matrimonio (1821);

— Relatore: Martini Maria Eletta.

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e partecipazioni statali)

Comitato per l'indagine conoscitiva sui problemi della spesa e della contabilità pubblica.

Mercoledì 12 maggio, ore 9.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN ORDINE ALLA ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI PER LA PROSECUZIONE DELL'INDAGINE.

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

Mercoledì 12 maggio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Aumento degli stanziamenti per la concessione delle provvidenze previste dalla legge 13 febbraio 1952, n. 50, e successive modifiche, a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte a seguito di pubbliche calamità (3227) — Relatore: Perdonà — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Proroga della gestione del servizio di tesoreria statale (3299) — Relatore: Pandolfi.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (*Approvato dal Senato*) (2457) — Relatore: De Ponti — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CURTI e ORIGLIA: Modificazione alla legge 29 novembre 1965, n. 1329, concernente provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili (1331) — Relatore: Bima — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Senatore BERTHET: Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla regione Valle d'Aosta (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (3018) — Relatore: Botta — (*Parere della I e della II Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Mercoledì 12 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

FODERARO ed altri: Immissione nei ruoli della scuola media dei professori « fuori ruolo » (49) — (*Parere della V Commissione*);

PITZALIS: Norme per l'immissione in ruolo del personale direttivo, insegnante ed insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali di Stato (83) — (*Parere della V Commissione*);

CAVALIERE: Norme integrative alle leggi 25 luglio 1966, n. 603, e 20 marzo 1968, n. 327, recanti norme sulla immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (410);

BRONZUTO ed altri: Norme per l'assunzione in ruolo degli insegnanti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado (660) — (*Parere della V Commissione*);

ROMANATO ed altri: Immissione in ruolo dei professori abilitati e istituzione dei corsi abilitanti (733) — (*Parere della I e della V Commissione*);

REALE GIUSEPPE e MEUCCI: Norme transitorie per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola media (752);

ALESSI: Assunzione nei ruoli della scuola media dell'obbligo d'insegnanti in servizio nella scuola primaria e secondaria in particolari condizioni (971) — (*Parere della V Commissione*);

PISONI ed altri: Norme per abilitazione, concorso e immissione in ruolo dei docenti nella scuola media (1068) — (*Parere della V Commissione*);

RICCIO: Immissione in ruolo dei professori « fuori ruolo » (1096) — (*Parere della V Commissione*);

LAFORGIA ed altri: Immissione in ruolo del personale insegnante degli istituti professionali di Stato (1276) — (*Parere della V Commissione*);

BRONZUTO ed altri: Norme integrative della legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sulla immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1293) — (*Parere della V Commissione*);

GIORDANO ed altri: Nuove norme per l'abilitazione all'insegnamento e l'immissione in ruolo negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria (1380) — (*Parere della V Commissione*);

TANTALO ed altri: Immissione nei ruoli degli istituti professionali di Stato del personale direttivo, insegnante e insegnante tecnico-pratico, in possesso di particolari requisiti (1404) — (*Parere della V Commissione*);

AZIMONTI ed altri: Interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 1 della legge 2 aprile 1968, n. 468, relativa all'immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1415) — (*Parere della V Commissione*);

PAVONE ed altri: Immissione degli insegnanti nei ruoli della scuola media (1431) — (*Parere della V Commissione*);

MORO DINO ed altri: Nuove norme per la formazione e il reclutamento degli insegnanti nelle scuole secondarie (1453) — (*Parere della V Commissione*);

BRONZUTO ed altri: Norme integrative dell'articolo 1 della legge 20 marzo 1968, n. 327, recante norme per l'immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (1600);

D'ANTONIO: Norme integrative alla legge 2 aprile 1968, n. 468, recante norme sulla immissione degli insegnanti abilitati nei ruoli delle scuole secondarie di secondo grado (1601) — (*Parere della V Commissione*);

RACCHETTI e ROGNONI: Norme per l'abilitazione all'insegnamento e l'immissione in ruolo in cattedre di materie tecniche e professionali nelle scuole secondarie di secondo grado dell'ordine tecnico e professionale, per i laureati in ingegneria abilitati all'esercizio della professione d'ingegnere (1932) — (*Parere della V Commissione*);

Senatori SPIGAROLI e CODIGNOLA: Norme integrative all'articolo 7 della legge 25 luglio 1966, n. 603, concernente l'immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2062) — (*Parere della I Commissione*);

ALESSI: Immissione nei ruoli del personale docente nella scuola secondaria dei candidati che nei relativi esami di concorso a cattedra banditi nell'ultimo quinquennio abbiano superato le prove con la media di almeno 6/10 (2172);

MENICACCI: Norme relative ai concorsi per l'assunzione nei ruoli del personale docente nella scuola secondaria (2351) — (*Parere della V Commissione*);

GIOMO e BONEA: Immissione nei ruoli della scuola media delle insegnanti stabili di applicazioni tecniche femminili (2386) — (*Parere della V Commissione*);

GIOMO ed altri: Immissione nel ruolo del personale docente della scuola media secondaria degli insegnanti che nei relativi esami di concorsi a cattedra banditi a partire dal 1° gennaio 1966 abbiano superato ciascuna prova con la votazione di almeno sei decimi (2716) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Dall'Armellina.

Discussione delle proposte di legge:

ROMANATO ed altri: Norme per la tutela delle bellezze naturali ed ambientali e per le attività estrattive nel territorio dei Colli Euganei (2954) — (*Parere della IV e della XII Commissione*);

FRACANZANI: Modificazione dell'articolo 11 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, concer-

nente la protezione delle bellezze naturali (775) — (*Parere della XII Commissione*);
— Relatore: Romanato.

Discussione delle proposte di legge:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Modifiche alle norme della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e la assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (255);

IANNIELLO: Immissione nei ruoli della scuola primaria degli insegnanti idonei al concorso speciale bandito con ordinanza ministeriale in data 10 settembre 1966, n. 8199/337 giusta legge n. 574 del 27 luglio 1966 (401);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Disposizioni concernenti il numero degli alunni per classe nelle scuole statali (447);

MENICACCI e NICOSIA: Occupazione maestri idonei concorso speciale riservato (462);

IOZZELLI: Modifica all'articolo 6 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente nuove norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (629);

NANNINI ed altri: Norme integrative degli articoli 8 e 9 della legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente modifiche alle norme relative ai concorsi magistrali ed all'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (659);

BORGHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, concernente i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1014);

LOBIANCO ed altri: Norme per la sistemazione di insegnanti elementari fuori ruolo di nomina triennale (1578) — (*Parere della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e le assunzioni in ruolo, nonché alle norme sul conferimento degli incarichi e supplenze nelle scuole elementari (1745);

FRANCHI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1966, n. 574, riguardante i concorsi magistrali e l'assunzione in ruolo degli insegnanti elementari (1894);

GIRAUDI ed altri: Sistemazione in ruolo dei maestri elementari mutilati ed invalidi di guerra, idonei all'insegnamento (2618);
— Relatore: Bardotti.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro)

Mercoledì 12 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Norme a favore dei centralinisti ciechi (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (2890) — Relatore: Pavone — (*Parere della I e della V Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e sanità)

Mercoledì 12 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

FOSCHI: Disposizioni particolari a favore degli aiuti dirigenti di servizi ospedalieri di diagnosi e cura (1734) — Relatore: Allocca — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Tutela delle attività sportive (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3238) — Relatore: De Maria — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

MEZZA MARIA VITTORIA ed altri: Norme di applicazione delle disposizioni dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, per il conferimento di farmacie ai connazionali già titolari di farmacie in territori esteri perdute a seguito di eventi bellici o di avvenimenti politici determinatisi in quei territori (1977) — Relatore: Magliano — (*Parere della II Commissione*).

Esame della proposta di legge:

CICCARDINI: Disciplina della vivisezione e di altri esperimenti sugli animali (2748) — Relatore: Allocca — (*Parere della II e della IV Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

MAGGIONI: Obbligo dell'iscrizione del gruppo sanguigno nei documenti di identità (2426);

BOFFARDI INES: Obbligatorietà dell'iscrizione del gruppo sanguigno di appartenenza sulle patenti di guida e sui documenti di riconoscimento (2975);

— Relatore: Urso — (*Parere della II, della IV e della X Commissione*);

Esame della proposta di legge:

COCCO MARIA ed altri: Norme per i ricoveri ospedalieri in regime di assicurazione obbligatoria (2877) — Relatore: Cortese — (*Parere della XIII Commissione*);

Seguito dell'esame della proposta di legge:

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvigionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — Relatore: Allocca — (*Parere della II, della IV e della XII Commissione*).

Esame della proposta di inchiesta parlamentare:

ORLANDI: Istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulle alterazioni dell'ambiente naturale (2827) — Relatore: Cucchi.

Esame della proposta di legge:

DI MAURO ed altri: Servizio di medicina del lavoro (1147) — Relatore: Foschi — (*Parere della I, della II, della V, della IX, della XII e della XIII Commissione*).

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)

Giovedì 13 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (903) (*Urgenza*) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

COCCIA ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

ALLOCCA e BERNARDI: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

GIRARDIN ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonero da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CACCIATORE ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

— Relatori: per la IV Commissione Musotto e Lospinoso Severini; per la XIII Commissione Gunnella.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 13 maggio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Aumento degli stanziamenti per la concessione delle provvidenze previste dalla legge 13 febbraio 1952, n. 50, e successive modifiche, a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte a seguito di pubbliche calamità (3227) — Relatore: Perdonà — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Proroga della gestione del servizio di tesoreria statale (3299) — Relatore: Pandolfi.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disciplina dei fondi comuni di investimento mobiliare (*Approvato dal Senato*) (2457) — Relatore: De Ponti — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CURTI e ORIGLIA: Modificazione alla legge 29 novembre 1965, n. 1329, concernente provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili (1331) — Relatore: Bima — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Senatore BERTHET: Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla regione Valle d'Aosta (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (3018) — Relatore: Botta — (*Parere della I e della II Commissione*).

I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)

Mercoledì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modifiche alla legge 27 novembre 1939, n. 1780, istitutiva dell'Ente nazionale per le Tre Venezie (1620) — (*Parere della II, della IV e della XI Commissione*);

FRACANZANI: Nuove disposizioni concernenti l'Ente nazionale per le Tre Venezie (656) — (*Parere della II e della XI Commissione*);

GIRARDIN ed altri: Nuove disposizioni concernenti l'Ente nazionale per le Tre Venezie (777) — (*Parere della II e della XI Commissione*);

LIZZERO ed altri: Modifiche e integrazioni alla legge 27 novembre 1939, n. 1780, sull'Ente nazionale per le Tre Venezie (1662) — (*Parere della II, della VI, della XI e della XIII Commissione*);

— Relatore: Bressani.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica alla legge 18 marzo 1968, n. 276, recante norme integrative sul riordinamento delle carriere e la revisione degli organici degli impiegati civili del Ministero della difesa (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2641) — Relatore: Nucci — (*Parere della VII Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari interni)

Mercoledì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

MIOTTI CARLI AMALIA e BOLDRIN: Estensione alle appartenenti al Corpo di polizia femminile dei benefici della legge 22 dicembre 1969, n. 965, recante norme sull'indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia (2680) — (*Parere della V Commissione*);

BOFFARDI INES: Estensione al Corpo di polizia femminile dei benefici previsti dalla legge 22 dicembre 1969, n. 965, sulla indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia (2976);

— Relatore: Maggioni.

Discussione del disegno di legge:

Concessione di contributi straordinari alla fondazione « Opera campana dei Caduti » di

Rovereto, per la sistemazione della campana, e al comune di Rovereto, per il ripristino del castello ove ha sede il museo di guerra (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3304) — Relatore: Boldrin — (*Parere della V e della VII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CANESTRARI ed altri: Estensione delle disposizioni contenute nelle leggi 8 novembre 1956, n. 1326; 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali, sottufficiali, appuntati e guardie provenienti dai combattenti della guerra di liberazione ed arruolati nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (837) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

CANESTRARI e GIRARDIN: Modifica all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, concernente la ricostruzione di carriera degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato e limitato (1466) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

NAPOLI e MEZZA MARIA VITTORIA: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera previsti dall'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato limitato, provenienti dall'esercito, mantenuti in servizio di polizia ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (2651) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

DE MEO: Estensione delle disposizioni contenute nella legge 27 febbraio 1963, n. 225, e successive modificazioni agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza vincitori del concorso di cui al decreto ministeriale 9 agosto 1945, n. 1454 (2592) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

MATTARELLI: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, contenente norme integrative sullo stato e l'avanzamento del personale dei Corpi di polizia, iscritto nei ruoli separati e limitati nonché sul personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in talune particolari situazioni (2030) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e sanità)

Mercoledì 19 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

FOSCHI: Disposizioni particolari a favore degli aiuti dirigenti di servizi ospedaleri di dagnosi e cura (1734) — Relatore: Allocca — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Tutela delle attività sportive (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3238) — Relatore: De Maria — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

MEZZA MARIA VITTORIA ed altri: Norme d'applicazione delle disposizioni dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, per il conferimento di farmacie ai connazionali già titolari di farmacie in territori esteri perdute a seguito di eventi bellici o di avvenimenti politici determinatisi in quei territori (1977) — Relatore: Magliano — (*Parere della II Commissione*).

Esame della proposta di legge:

CICCARDINI: Disciplina della vivisezione e di altri esperimenti sugli animali (2748) — Relatore: Allocca — (*Parere della II e della IV Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

MAGGIONI: Obbligo dell'iscrizione del gruppo sanguigno nei documenti di identità (2426);

BOFFARDI INES: Obbligatorietà dell'iscrizione del gruppo sanguigno di appartenenza sulle patenti di guida e sui documenti di riconoscimento (2975);

— Relatore: Urso — (*Parere della II, della IV e della X Commissione*).

Esame della proposta di legge:

COCCO MARIA ed altri: Norme per i ricoveri ospedalieri in regime di assicurazione obbligatoria (2877) — Relatore: Cortese — (*Parere della XIII Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvigionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — Relatore: Allocca — (*Parere della II, della IV e della XII Commissione*).

Esame della proposta di inchiesta parlamentare:

ORLANDI: Istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulle alterazioni dell'ambiente naturale (2827) — Relatore: Cucchi.

Esame della proposta di legge:

DI MAURO ed altri: Servizio di medicina del lavoro (1147) — Relatore: Foschi — (*Parere della I, della II, della V, della IX, della XII e della XIII Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.